

A1 M – Un esame difficile prima della sosta: la Roma fa visita al Brescia

6 Dicembre 2019



Il 2019 pallanuotistico della Roma Nuoto, arricchito da una Final Six alla prima stagione in A1, finirà a Brescia sabato 7 dicembre. I giallorossi, infatti, sono attesi dalla difficilissima trasferta contro la corazzata A.N. Brescia, seconda in classifica al pari dell'Ortigia. Poi, la lunga sosta per l'Europeo di Budapest 2020: la serie A1 ricomincerà solo il prossimo 1 febbraio.

L'A.N. Brescia non ha bisogno di tante presentazioni, così come il suo allenatore Alessandro Bovo. Da anni, ormai, i lombardi sono la seconda forza in Italia alle spalle della Pro Recco, alla quale il Brescia è riuscita a sottrarre solo una Coppa Italia nel 2012. Tra le fila del club biancoceleste grandi campioni del Settebello del presente e del passato come Del Lungo, Figari e Christian Presciutti. Ma anche del prossimo futuro come Alesiani e Cannella, purtroppo infortunato così come Nicholas Presciutti, altra stella della squadra di Campagna. Senza dimenticare gli stranieri Nikolaidis e Buha: in poche parole, sarà Davide contro Golia.

In casa Roma Nuoto si ha la consapevolezza di andare a giocare

una partita davvero difficile. Ma non per questo i capitolini regaleranno qualcosa al Brescia, anzi: la volontà di capitano Lapenna e compagni è di vendere cara la pelle in questa ultima partita del 2019. Poi arriverà una sosta, lunga quasi due mesi, nella quale Roberto Gatto e Mario Andolfi saranno impegnati a preparare i giallorossi per la seconda parte del campionato. Che inizierà, sabato 1 febbraio, dal derby della Capitale contro la Lazio Nuoto.

Queste le parole del nostro allenatore Roberto Gatto alla vigilia del match: "Sarà una partita sicuramente molto complicata. Giochiamo su un campo difficile contro un'ottima squadra: partiamo per Brescia con la consapevolezza di incontrare un avversario molto forte. Cercheremo comunque di continuare ad esprimere il nostro gioco, come abbiamo fatto fino ad adesso. Sapendo di avere ovviamente delle difficoltà in più, ma con la voglia di dimostrare, soprattutto a noi stessi, che stiamo crescendo partita dopo partita. Reputo queste sfide sempre dei test per noi, per capire a che punto siamo nella nostra crescita".

Andrea Esposito

Ufficio stampa Roma Nuoto